

---

# COMUNE DI MARZABOTTO CONSIGLIO DI FRAZIONE SETTA

---

## VERBALE DEL CONSIGLIO DI FRAZIONE

**N. 2 del 25 /03 /2015**

Il giorno 25 Marzo alle ore 20,30 presso la saletta comunale di Gardeletta si è riunito il Consiglio di frazione Setta, in esecuzione del Regolamento Comunale dei Consigli di Frazione del Comune di Marzabotto, approvato con deliberazione di C.C. n. n. 97 del 27 ottobre 2014 di seguito denominato Regolamento.

La presente riunione è stata convocata per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Voragine strada Quercia-Gardeletta;**
- 2) Nevicata 5 e 6 Febbraio 2015;**
- 3) Class Action nei confronti di Enel;**
- 4) Varie ed eventuali.**

Si dichiara che, a termini del Regolamento, l'avviso di convocazione datato                      e firmato dal Presidente Sig. Valentino Sani è stato:

- recapitato ai Consiglieri
- trasmesso alla Segreteria del Comune
- reso noto alla cittadinanza attraverso l'affissione nelle bacheche comunali e tramite diffuso volantinaggio nelle località della valle del Setta.

La riunione è pubblica e aperta alla cittadinanza.

Sono presenti i Consiglieri:

SANI	VALENTINO	SI			
RUGGERI	GASPARE	SI			
ROCCHI	RODOLFO	SI			
CAZZOLI	SAVERIO	SI			
TOZZI	ROMANO	SI			
LANZARINI	FRANCO	SI			
GRAZIANI	ROBERTA	SI			

Sono presenti n. 43 cittadini non facenti parte del Consiglio di Frazione

Essendo legale il numero dei consiglieri intervenuti, il Presidente Sig. *Valentino Sani* - dichiara valida la seduta e ne assume la Presidenza.

Il Sig. Rodolfo Rocchi ,Segretario, cura la redazione del presente verbale.

\* \* \*

Dopo aver presentato l'ordine del giorno il Presidente Sig. Sani dà inizio alla discussione con i cittadini presenti.

#### **1) Oggetto n. 1 Voragine strada Quercia-Gardeletta**

L'Assessore Righi espone come si è prodotto il danno e le sue cause e gli interventi effettuati:

. una causa importante è la deviazione del letto del fiume Setta che ha eroso la strada creando così una voragine che ha impedito l'utilizzo della stessa; è stato creato un percorso alternativo

(VS3) che potrà in futuro essere utilizzato per eventuali emergenze. A tal proposito il Sindaco Franchi comunica che parte della strada alternativa sarà destinata a diventare una pista pedociclabile, per consentire collegamenti destinati a chi vuole spostarsi in maniera ecosostenibile ma sicura.

. da pochi giorni la voragine è stata chiusa con materiale leggero ed idoneo ,ma occorre mettere in sicurezza la strada operando un tentativo di sagomatura dell'ansa del fiume, collocando poi massi che impediscano al fiume di erodere il basamento della strada stessa. La Soc.Autostrade effettuerà anche un imbrigliamento del costone sovrastante per impedire eventuali slittamenti che possano creare problemi all'autostrada sovrastante.

I lavori sono fatti ,secondo le istruzioni del Serv.Tecnico di Bacino, dalla Soc.Autostrade.

Oggi la strada è aperta.,ma come esposto dai cittadini,durante le piogge si allaga :il Sindaco si interesserà per tentare una soluzione al problema.

**PROPOSTA:** lo stato in cui si trova oggi la frazione Quercia è disastroso e l'Amministrazione sta cercando come riqualificare un territorio così disastroso a causa dei lavori della Variante di Valico e presenta la proposta ai cittadini ,tramite due Architetti che già hanno fatto progetti analoghi in altri Comuni e nella frazione di Panico.Gli Architetti Beccari e Miti di Ciclostile(?) Architettura vogliono preparare il progetto anche tramite la partecipazione dei cittadini ,orientato a esaltare le qualità della frazione Quercia e delle frazioni vicine,anche in collaborazione con il Comune di Monzuno. Nella vallata ci sono buoni collegamenti stradali e ferroviari, una viabilità sicura ,che può portare gli amanti del turismo agreste a godere dei paesaggi e delle eccellenze che la vallata potrà offrire.Il fiume Setta sarà al centro del progetto. Gli Architetti incontreranno i cittadini per ricevere proposte e per valutare la fattibilità del progetto.

#### **2) Oggetto n. 2 : Nevicata 5 e 6 febbraio 2015**

Il Sindaco Franchi riassume cosa è avvenuto nelle giornate in questione ,le cause che hanno portato al blackout elettrico e,di conseguenza,all'impossibilità di telefonare sia con la linea fissa che col cellulare ,cosa l'Amministrazione ha fatto per fronteggiare l'emergenza. Il Piano della protezione Civile ha previsto cosa fare per emergenze di tipo idrogeologico(frane,allagamenti/esondazioni, ecc), sismico , incendi boschivi ,ma non prevede l'emergenza neve.

La neve è stata una causa,ma la mancanza dell'energia elettrica è dovuta in gran parte alla imprevidenza di Enel che ha ridotto da anni gli interventi di prevenzione per evitare il collasso dei tralicci ed una attenta "deforestazione" dei tragitti delle linee di alta /media /domestica tensione.

L'amministrazione ha individuato alcuni interventi per fronteggiare i futuri blackout ,anche tramite un generatore che consenta agli uffici comunali di essere operativi e creando ,frazione per frazione,una rete di cittadini che localmente possono essere un tramite dei cittadini con l'Amministrazione e viceversa.

Vari interventi ,sia per chiedere notizie sull'indennizzo Enel e come intervenire per mettere in sicurezza strade e abitazioni dai crolli di alberi. Alcuni cittadini di Gardeletta insistono per avere maggiori dettagli sulle cause locali che hanno provocato la mancanza di energia elettrica ed il Sindaco puntualizza e dà maggiori dettagli sulle varie cause locali(alberi) e del gestore della rete elettrica.Il Sindaco richiederà alla Regione maggiori dettagli sulle cause.

Il Sindaco ricorda che Enel ha un sistema di indennizzo calcolato sul tempo di durata del blackout e che tale indennizzo verrà applicato sulle future bollette .a partire da 60gg dal danno. Per richieste di danni quantificabili e dimostrabili ,sia da privati che da esercizi commerciali /aziende ecc, presso il comune è disponibile la modulistica da presentare. E' stato creato un tavolo in Regione per tentare di trovare con Enel un accordo per un indennizzo più elevato:ci sarà un incontro a breve per valutare le controproposte di Enel.Per maggiori dettagli sulla Class Action contro Enel, si rimanda al punto successivo dell'OdG. Per il problema alberi ,il Sindaco ricorda l'ordinanza che impone ai frontisti di strade comunali o private ad uso pubblico ,di abbattere gli alberi esistenti nello spazio che va dal ciglio della strada fino a metri 3 del suolo privato. Ricorda che esistono limitazioni nell'abbattimento a seconda del tipo di albero e della sua importanza storica.

### **3) Oggetto n. 3 : Class Action nei confronti di Enel**

Il Presidente dà la parola all'Avv. Carbonaro dell'Unione Nazionale Consumatori, che comunica l'esistenza di uno sportello dell'Unione Consumatori a Marzabotto, presso la biblioteca Comunale. L'Avvocato conferma che

anche a Roma è stato istituito un tavolo fra le Associazioni dei Consumatori e l'Enel e che a metà aprile ci saranno alcuni incontri per convincere Enel ad un diverso modo di risarcimento dei danni. La speranza di ottenere un indennizzo più elevato resta comunque scarsa.

La Class Action è uno strumento molto utilizzato negli Stati Uniti e si sta diffondendo anche in Europa come strumento giuridico per fare causa contro grandi Aziende perché il costo (elevato) della causa è da dividere tra i partecipanti e perché può essere, in caso di vittoria, un precedente giuridico formidabile contro aziende che per il singolo cittadino sono intoccabili. Nel caso specifico l'Avvocato insiste che una Class Action è praticamente l'unico mezzo per "costringere" Enel e Tecna( proprietaria dei tralicci) ad effettuare un piano diffuso di prevenzione e di controllo sulla efficienza della rete. Per avere maggiori dettagli il cittadino può rivolgersi allo sportello dell'Unione Nazionale Consumatori di Marzabotto.

Viene chiesto da un cittadino se è possibile chiedere un indennizzo anche gli altri gestori di energia elettrica(tipo Eni), ma non ci sono risposte certe sul come fare per chiedere l'indennizzo.

#### **4) Oggetto n.4 : Varie ed eventuali**

Viene rilevato da un cittadino che deve essere messo sotto osservazione il fiume Setta ed in particolare nel tratto che costeggia la via Cà Bianca e dove in alcuni punti sta esondando a causa delle recenti piogge e dove l'erosione sta mettendo in pericolo la viabilità ,già messa a dura prova dalle continue frane e slittamenti del terreno sovrastante.

Altri cittadini di Gardeletta riferiscono che il Setta sta provocando problemi analoghi anche nella loro frazione. Il Sindaco recepisce e comunica che il fiume è monitorato su tutto il percorso nel territorio comunale.

Problemi vari alla Quercia: fogne e cassonetti.

Il Sindaco si impegna a far individuare cosa è avvenuto e dove raccogliere gli scarichi e valuterà con l'ufficio competente una migliore sistemazione dei cassonetti per agevolare la consegna dei rifiuti da parte dei cittadini.

Viabilità della frazione Gardeletta.: il centro abitato è percorso da molti mezzi che non rispettano i limiti di velocità, nonostante i limitatori e i cartelli :si invita la polizia Municipale a trovare altri mezzi dissuasivi per evitare incidenti fatali.

Allocco :vari interventi che attengono alla viabilità della parte bassa di Via Allocco che passa lungo il Setta. Viene richiesto una sistemazione definitiva della numerose buche e dislivelli, causati dal maltempo .Altre

segnalazioni di alberi da mettere in sicurezza. Il Sindaco comunica che la squadra degli operai sta operando localmente per il problema alberi e si adopererà per migliorare il fondo stradale della Via Allocco.

Alle ore 23 la riunione viene chiusa.

Il presente verbale è redatto in due originali, dei quali:

- uno viene conservato agli atti di questo Consiglio di Frazione
- l'altro viene rimesso alla Segreteria del Comune di Marzabotto, unitamente al file elettronico

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE